

VareseNews

Dodicimila raccomandate per gli espropriati

Pubblicato: Lunedì 17 Gennaio 2011



Nei giorni della chiusura della gara da 2,3 miliardi per il completamento dell'opera, e dopo aver pubblicato l'integrazione degli espropri, **Pedemontana invia 12.000 raccomandate ai proprietari delle aree** già pubblicate a primavera 2009, per le quali **l'esproprio è confermato** e dove i lavori cominceranno nei prossimi mesi. Si tratta delle **comunicazioni dirette a ogni singolo proprietario** che completano le risposte a chi aveva presentato osservazioni lo scorso anno, e si sommano alle 3.200 pubblicazioni integrative rese note a fine anno, avviando così la **fase finale della procedura di esproprio**. Per quanto riguarda **la tratta A e le tangenziali di Como e Varese**, dove i lavori sono già ampiamente avviati, gli espropri pubblicati nel 2009 sono quasi tutti eseguiti, mentre l'elenco integrativo a seguito del progetto esecutivo sarà pubblicato entro la fine di gennaio.

Come previsto dalla legge (art.27 del DPR 327/2001), **gli interessati “hanno facoltà di prendere visione della documentazione (...) e fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità d'esproprio”**.

Per consentire la massima accessibilità alle informazioni, oltre alla usuale pubblicazione di tutte le informazioni relative alla procedura sul sito www.pedemontana.com, Pedemontana ha attivato un **call center telefonico che risponde in orario d'ufficio ai numeri 0267741252 e 0267741276**.

“Obiettivo di questo servizio è favorire i cittadini nell'accesso alle informazioni e agevolarli nel partecipare alla procedura – dichiara **Salvatore Lombardo**, Amministratore Delegato di Autostrada Pedemontana Lombarda spa -; l'attivazione del call center è ulteriore conferma della trasparenza e della disponibilità al confronto che caratterizzano l'azione di Pedemontana”.

Proseguono intanto le **trattative con i proprietari degli oltre 150 edifici che dovranno essere demoliti** per consentire la realizzazione dell'opera. La gestione caso per caso da parte di Pedemontana ha portato a risolvere già oltre un terzo dei casi con accordi bonari, a fronte dei quali molti hanno già cambiato casa. **“Puntiamo a risolverli tutti entro la metà di quest'anno** – continua Lombardo -. Per questi casi la nostra attenzione è particolare e la nostra disponibilità assoluta: sappiamo il sacrificio chiesto alle persone, alle imprese, ma sappiamo anche che è necessario e vitale per conseguire il nostro obiettivo. Va compreso cercando di non vedere l'impatto ma l'opportunità, pur nei limiti di quanto la legge e i tempi del cantiere ci permettono di fare. Il fatto che finora si sia sempre trovato l'accordo economico dimostra che quanto Pedemontana offre è adeguato a consentire agli interessati una

ricollocazione soddisfacente e una giusta compensazione del sacrificio cui sono costretti”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it